

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00272404
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cetra
OGTV - Identificazione	opera isolata

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivi decorativi floreali
------------------------	----------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Ca' Pesaro
LDCU - Indirizzo	S. Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	sala ottava, vetrina 16

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	7453
INVD - Data	1989

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4268
INVD - Data	1924

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVII/ XIX
---------------	-----------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
-----------	------

<b>DTSF - A</b>	1868
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito giapponese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ laccatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISL - Larghezza</b>	24.8
<b>MISN - Lunghezza</b>	166.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Koto in legno di kiri. Decorazioni alle estremità e sui fianchi. Manca una delle tre unghie. Corredato di borsa in broccato di seta per contenere unghie e ponticelli mobili.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Animali: farfalle. Decorazioni: tralci fioriti.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Splendide decorazioni. Le unghie d'avorio hanno l'estremità squadrata e suggeriscono quindi l'appartenenza alla scuola Ikuta. All'interno della cassa di risonanza acustica, nella parte inferiore dello strumento, si può notare il nome del costruttore, Sayama Ihei.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS VE s0051047
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kishibe S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000042
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	Strumenti musicali giapponesi
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	pp. 89-93
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Kishibe S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spadavecchia F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bergamo M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Il Koto è una lunga cetra consistente in due tavole di legno di kiri. La tavola inferiore, più spessa, è scavata in modo da formare una cassa di risonanza. Tredici corde di seta vengono accordate da ponticelli mobili, uno per corda. Lo strumento si suona per mezzo di tre unghie d'avorio fissate al pollice, indice e medio della mano destra. Accordi e note sono determinati dalla pressione della mano sinistra sulle corde. Le due estremità della tavola superiore, così come i fianchi dello strumento, sono decorati con intarsi e pitture di fattura estremamente raffinata. Fa parte dell' ensamble Sankyoku, la più popolare tra le forme musicali tradizionali oggi eseguite in Giappone.